



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

***Regione Emilia Romagna***

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Strada del Quartiere n. 2/a – Parma

\* \* \* \* \*

**VERBALE DELLE DELIBERAZIONI  
DEL DIRETTORE GENERALE**

**Deliberazione assunta il 30/12/2013 N.806**

Proposta n. 17490

Ufficio/Servizio proponente: Servizio Affari Generali, Accordi e Convenzioni

**OGGETTO**

**APPROVAZIONE PROGETTO RIABILITATIVO “MONTAGNATERAPIA” DA REALIZZARSI A FAVORE DI UTENTI ASSISTITI DAI CENTRI DI SALUTE MENTALE DELL’ AZIENDA USL DI PARMA. ANNUALITA’ 2014–2015**

Il giorno 30/12/2013 alle ore 10:00 nella sede dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma – Strada del Quartiere n.2/a – Parma, il Direttore Generale, sentiti il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario , ha adottato l'atto in oggetto specificato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO RIABILITATIVO “MONTAGNATERAPIA” DA REALIZZARSI A FAVORE DI UTENTI ASSISTITI DAI CENTRI DI SALUTE MENTALE DELL’ AZIENDA USL DI PARMA. ANNUALITA’ 2014-2015

## IL DIRETTORE GENERALE

### PREMESSO:

- che la Legge 13.5.1978, n.180 prefigura l'obiettivo di procedere al graduale superamento degli Ospedali Psichiatrici, in particolare attraverso un'adeguata articolazione di interventi sul territorio;
- che l'art.64 della Legge 23.12.1978, n.833 trasferisce alla competenza delle Regioni la disciplina del graduale superamento degli Ospedali Psichiatrici;
- che l'art.3 comma 5 della L.23.12.1994, n.724 prevede, tra l'altro, che le Regioni debbano provvedere alla chiusura dei residui ospedalieri psichiatrici entro il 31.12.1996;

### RICHIAMATI:

- la deliberazione aziendale n.473 del 18.09.2002 relativa all'approvazione del “Piano di riordino e di sviluppo degli interventi e dei servizi D.S.M.” il quale prevede l'attivazione di percorsi terapeutico-riabilitativi personalizzati, “fortemente raccordati con gli ambiti territoriali extra – sanitari”, da svilupparsi in una logica di rete;
- il Piano Sanitario Regionale 2009–2011, approvato con delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione E.R. del 2009 n.313, per quanto riguarda l'area Salute Mentale, assume l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e l'integrazione sociale dei soggetti con malattie mentali, chiarendo che l' efficacia del trattamento psichiatrico e psicologico va misurato non tanto sulla remissione della sintomatologia, quanto sul reale miglioramento del funzionamento sociale della persona assistita;
- la D.G.R. n.2155 del 27/12/2011 dove si andava a definire l’assegnazione e la concessione del finanziamento alle Aziende USL per il programma regionale per il proseguimento degli obiettivi prioritari nel piano sanitario nazionale 2006-2008 e piano sociale e sanitario regionale 2008-2010 dal titolo “Azioni innovative a sostegno delle previsioni del piano attuativo di SALUTE MENTALE 2009-2011” nell’area psichiatria adulti;
- la deliberazione n.949 del 23.12.2010 con la quale è stata approvata la realizzazione per l'anno 2011 di progetti e di attività predisposte dal Centro di Salute Mentale;
- la deliberazione n.908 del 28.12.2011 con la quale è stata approvata la realizzazione riabilitativo di “Montagnoterapia” da realizzarsi per l’anno 2012 a favore di utenti assistiti dal centro di salute mentale del Distretto di Fidenza;
- la deliberazione n.901 del 27.12.2012 con la quale è stata approvata la realizzazione riabilitativo di “Montagnoterapia” da realizzarsi per l’anno 2013 a favore di utenti assistiti dai Centri di Salute Mentale dell’Azienda USL di Parma;

**RICHIAMATA** la deliberazione 901 del 27.12.2012 n di approvazione del progetto riabilitativo “Montagnoterapia” da realizzarsi a favore di utenti assistiti dai Centri di Salute Mentale dell’Azienda USL di Parma

### CONSIDERATO che:

- il suddetto progetto nella sue prime annualità ha dimostrato di aver contribuito in modo significativo a migliorare il livello qualitativo dell’assistenza nel territorio dell’Azienda USL di Parma, raccogliendo positivi riscontri da utenti, famigliari, operatori aziendali e volontari CAI;

- che per le sue caratteristiche il progetto può vedere un ulteriore, positivo consolidamento e sviluppo in ambito aziendale, consentendo un più significativo e consistente coinvolgimento di utenti seguiti dai servizi aziendali;

**VALUTATO** che:

- le attività svolte e la risonanza avute dalle stesse in ambito locale e nazionale hanno contribuito ad una positiva percezione della progettualità nell'ambito delle attività istituzionali del Club Alpino Italiano;

- che questa positiva percezione ha consentito la realizzazione di momenti di informazione, riflessione e studio funzionali al complessivo consolidamento ed alla valorizzazione dell'esperienza, con positivi riscontri in termini di disponibilità di nuovi volontari e di coinvolgimento di nuovi utenti;

- la proficua collaborazione instaurata con il Club Alpino Italiano ha evidenziato l'opportunità di ulteriori ambiti di collaborazione tra i due Enti con particolare riguardo a:

- disponibilità di utilizzo della Sala riunioni del CAI Parma per attività istituzionali dell'Ente (da regolarsi con apposito atto)

**FATTO PRESENTE**, nel contempo, che:

- il progetto "Montagnaterapia" da effettuarsi nelle annualità 2014-2015 in collaborazione con il Club Alpino Italiano – Sezione di Parma, prevede uscite guidate e partecipazioni a serate a tema;

- gli obiettivi di tale progetto sono favorire la socializzazione, la comunicazione, la condivisione di gruppo la sperimentazione di luoghi, profumi, colori diversi legati a periodi precedenti l'insorgenza della malattia e quindi evocative di emozioni positive;

- tale attività è di norma condotta da uno psichiatra del Servizio, un infermiere e un educatore professionale, eventualmente affiancati da ulteriori operatori sempre afferenti i servizi del DAISMDP, in relazione alla numerosità ed alle caratteristiche degli utenti di volta in volta coinvolti nel progetto;

- la realizzazione del progetto prevede una spesa complessiva annua di € 2.700,00 per spese relative al noleggio di mezzi di trasporto per raggiungere i luoghi di montagna individuati e ad ogni altra spesa organizzativa funzionale alla realizzazione del progetto;

- i volontari CAI svolgono la propria attività senza alcuna forma retributiva o remunerativa, salvo eventuali rimborsi spese per le trasferte effettuate con mezzi propri;

**PRECISATO**, altresì, che gli interventi programmati si inseriscono nell'impegno di questa Azienda verso il progressivo superamento delle situazioni istituzionalizzanti e la connessa attivazione di percorsi che privilegino il mantenimento o il reinserimento di soggetti psichiatrici nel contesto sociale attraverso l'aiuto alle famiglie e alla rimozione di condizioni di emarginazione;

**RITENUTO** pertanto di proseguire nell'esperienza in argomento, avvalendosi del CAI di Parma per l'organizzazione e la conduzione degli eventi didattico formativi, culturali e di accompagnamento alle escursioni dei pazienti del Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale e Dipendenze Patologiche;

**ATTESO** che per l'organizzazione e la conduzione degli eventi viene dunque previsto un costo di € 2700,00/anno che l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma rimborserà al CAI di Parma a conclusione del periodo di validità delle intese, a 90 giorni dalla presentazione di richiesta con allegata relazione dell'attività svolta ed idonea documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute;

**VISTO** il protocollo d'intesa da sottoscrivere con il Club Alpini Italiano – Sezione di Parma, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**RILEVATO** che, sulla base delle proposte di cui sopra, è prevista una spesa complessiva del tutto presuntiva di € 2700,00 per gli anni 2014 e 2015 da riferire al conto 5152710 “Altri interventi da privati RER” del bilancio economico aziendale – gestione sanitaria – esercizi di riferimento;

**VISTA** la L.R. 12.03.2003, n.2;

**SU PROPOSTA** del Direttore del Servizio Affari Generali, Accordi e Convenzioni;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario.

### **DELIBERA**

1) **DI** approvare il progetto “Montagnaterapia” da realizzarsi, nelle annualità 2014 e 2015, in collaborazione con il Club Alpino Italiano – Sezione di Parma, attraverso il protocollo d’intesa allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, a favore di utenti psichiatrici e appartenenti alle fasce deboli, finalizzato al recupero di competenze comunicative, sociali e di autonomia,

2) **DI** riferire una spesa complessiva annua del tutto presuntiva di € 2700,00 per l’anno 2014 e per l’anno 2015 al conto 5152710 “Altri interventi da privati RER” del bilancio economico aziendale – gestione sanitaria – esercizi di riferimento;

3) **DI** dare atto che per l’organizzazione e la conduzione degli eventi viene previsto un costo di € 2700,00 annui che l’Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma rimborserà al CAI di Parma a conclusione del periodo di validità delle intese, a 90 giorni dalla presentazione di richiesta con allegata relazione dell’attività svolta ed idonea documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute;

4) **DI** delegare il Direttore Sanitario alla sottoscrizione del protocollo d’intesa allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale autorizzandolo ad apportare modifiche non sostanziali rispetto all’atto approvato;

5) **DI** demandare al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche del Distretto di Parma l’assunzione di eventuali provvedimenti in ordine alla liquidazione dei costi previsti per l’organizzazione e conduzione degli eventi in presenza dei necessari presupposti di fatto e di diritto.

6) **DI** inviare il presente atto al Direttore del DAI - DSMDP e ai Direttori di Distretto per gli adempimenti di competenza.

**PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**L'AZIENDA USL DI PARMA**

**E**

**IL CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI PARMA**

**PER LO SVILUPPO DELLA MONTAGNATERAPIA COME  
RISORSA/STRUMENTO PER LA SALUTE ED IL BENESSERE MENTALE**

L'anno duemila \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in Parma, presso la sede dell'Azienda USL di Parma, in Str. Del Quartiere 5/A – Parma

**FRA**

- L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma (di seguito denominata "AUSL"), con sede a Parma, in Strada del Quartiere 2/a, per la quale agisce, nella sua qualità il Direttore Sanitario, Dr. Ettore Brianti,

**E**

- Il Club Alpino Italiano Sezione di Parma (di seguito denominato "CAI"), con sede in Parma, Viale Piacenza n.40, codice fiscale n.92038500341 e partita iva 02078830342, con iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Riconosciute e all'Albo Provinciale Enti di Promozione Sociale, per la quale agisce, nella sua qualità di rappresentante legale pro-tempore il Dott. Fabrizio Russo, vista la delibera del Consiglio Direttivo Sezionale del \_\_\_\_\_;

Premesso che:

- il Centro di Salute Mentale (CSM) del Distretto di Fidenza - Dipartimento di Salute Mentale (DSM) dell'Azienda USL di Parma, con richiesta formulata il 4 marzo 2011, ha proposto al CAI - Sezione di Parma collaborazione per la realizzazione del progetto "Montagnaterapia" rivolto a persone con disabilità psichiche afferenti a detto CSM;
- che negli anni 2012 e 2013 il progetto si è sviluppato e consolidato, allargandosi all'intero Dipartimento Integrato Aziendale di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DAI-SMDP) dell'Azienda USL di Parma attraverso il coinvolgimento di un numero crescente di utenti dei servizi afferenti al DAI-SMDP e di una altrettanto significativo aumento di presenze attive tra i volontari della locale sezione del CAI;
- è interesse del CAI sviluppare e consolidare forme di collaborazione con Enti ed Istituzioni al fine di promuovere un utilizzo della montagna per la salute;

Preso atto delle diverse competenze e i differenti ruoli che i soggetti protagonisti del presente Protocollo esercitano sulla materia, e più specificamente:

- l'Azienda USL, attraverso i propri operatori del DSM, nel suo ruolo di responsabile terapeutico/riabilitativo dei pazienti in carico, e con le competenze tecniche specifiche nel campo della diagnosi, terapia e riabilitazione del paziente psichiatrico;
- il CAI, nel suo ruolo di promozione e tutela dell'ambiente montano e dei valori sottesi di solidarietà e cooperazione, e con le competenze tecniche e culturali, nonché esperienziali di frequentazione della montagna dei propri soci;

Tutto ciò premesso:

le Parti convengono e stipulano quanto segue:

#### Art. 1

Oggetto del presente protocollo è la collaborazione sul Progetto di Montagnaterapia avviato dal DAI-SMDP dell'Azienda USL e inserito nei percorsi terapeutico-riabilitativi di pazienti selezionati dal Centro stesso.

Tale collaborazione si articola in:

- attività di tipo didattico-formativo rivolte ai pazienti, condotte da volontari del CAI su argomenti inerenti l'ambiente montano ed il suo approccio;
- accompagnamento da parte di volontari alle "uscite" organizzate dai Servizi afferenti al DAI-SMDP, in appoggio e sostegno agli operatori responsabili dei pazienti (la partecipazione dovrà essere preventivamente alle "uscite" concordata tra le parti, per quanto concerne numero e nominativi dei volontari);
- iniziative di tipo culturale-divulgativo per sviluppare il confronto all'interno della società civile sull'utilizzo della montagna come luogo per il miglioramento del benessere fisico e psichico.

## Art. 2

La durata del presente protocollo viene stabilita in anni due, a decorrere dal 1° Gennaio 2014 fino al 31 Dicembre 2015. Alla scadenza del suddetto termine il presente protocollo potrà essere prorogato, qualora ne sussistessero i presupposti, alle stesse condizioni per un ugual periodo.

## Art. 3

Il CAI si impegna a:

- a) ricercare tra i propri soci, volontari disponibili alla collaborazione sopradescritta e ai momenti formativi propedeutici ritenuti necessari dall'Azienda USL. L'apporto dei volontari, che svolgono la propria attività senza alcuna forma retributiva o remunerativa, salvo eventuali rimborsi spese per le trasferte effettuate con mezzi propri, è coordinato da un responsabile per definire di volta in volta, in coordinamento con gli operatori dell'Azienda USL, le caratteristiche e le difficoltà delle attività proposte in relazione ai pazienti accompagnati;
- b) mettere a disposizione dell'Ausl idoneo spazio informativo inerente l'educazione alla salute e la promozione di stili di vita sani sulla stampa associativa;
- c) mettere a disposizione la Sala Riunioni sezionali sita in viale Piacenza, 40 per eventi richiesti dall'Azienda USL stessa, secondo modalità da definirsi con specifico accordo;
- d) favorire e stimolare occasioni e opportunità di concreta inclusione sociale per gli utenti del DAI-SMDP partecipanti al progetto all'interno delle proprie attività istituzionali.

## Art. 4

L'Azienda USL si impegna ad organizzare i momenti formativi suddetti. L'Azienda USL assicura al proprio interno la diffusione delle informazioni sull'attività di montagnaterapia, e definisce i percorsi interni di presa in carico al progetto di nuovi pazienti, secondo criteri di appropriatezza e continuità delle cure.

L'Azienda USL, inoltre, dovrà richiedere agli utenti inseriti nel progetto, prima di ogni uscita, specifica dichiarazione di esonero di responsabilità sia per l'Azienda USL medesima che per il CAI di Parma.

## Art. 5

L'Azienda USL con la sottoscrizione del presente accordo conferma la presenza di polizza aziendale RCT n. ITOMM1100707A, per responsabilità civile verso terzi, stipulata con la Compagnia Am Trust Europe valida fino alle ore 24.00 del 30.06.2015.

Tale polizza opera solo in caso di responsabilità dell'Azienda e/o dei suoi collaboratori e garantisce, ai sensi dell'art. 18 "responsabilità civile verso terzi RCT", il risarcimento di tutti i danni involontariamente causati a terzi per morte, per lesioni personali, per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività istituzionale svolta comprese tutte le operazioni e attività accessorie, sussidiarie e/o complementari di qualsiasi natura e con qualsiasi mezzo svolte, nessuna esclusa.

Il CAI di Parma conferma l'esistenza di polizza assicurativa RCT a favore di tutti i volontari CAI.

Art.6

Per l'organizzazione del programma annuale e la conduzione degli eventi viene previsto un costo fino a € 2.700,00 per anno, che l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma rimborserà al CAI di Parma a conclusione del periodo di validità delle intese, a 90 giorni dalla presentazione di richiesta con allegata relazione dell'attività svolta ed idonea documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute.

Fatto in duplice originale, letto, approvato e sottoscritto

AZIENDA U.S.L. DI PARMA – Il Direttore Sanitario

Dr. Ettore Brianti \_\_\_\_\_

CLUB ALPINO ITALIANO – Sezione di Parma

Dr. Fabrizio Russo \_\_\_\_\_



**Letto, confermato, firmato:**

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. ssa Elena Saccenti

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dr. Ettore Brianti

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Massimo Fabi

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che la deliberazione è stata **affissa all'albo** di questa Azienda Unità Sanitaria Locale **IL GIORNO 31/12/2013** e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti del 5° comma dell'art.37 della L.R.20/12/94 n.50 così come modificato dall'art.12 della L.R.23/12/04 n.29.

La presente deliberazione diventa esecutiva dal primo giorno di pubblicazione, come previsto dalla Legge Regionale sopra indicata.

Lì 31/12/2013                    IL FUNZIONARIO

Dott.ssa Maria Cristina Pomi

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

IL FUNZIONARIO

Dott.ssa Maria Cristina Pomi

La presente deliberazione pubblicata il \_\_\_\_\_, **soggetta a controllo** della Giunta Regionale (Legge 30/12/1991 n. 412 Art. 4 c.8)  
Data ricevimento Regione prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Chiarimenti Regione prot n.. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Richiesta chiarimenti ai servizi/uffici prot. n. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Controdeduzioni Regione \_\_\_\_\_  
Regione annullamento parziale/totale prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
È divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_  
è stata approvata nella seduta della Giunta Regionale del \_\_\_\_\_

La presente deliberazione viene trasmessa

- al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 40, comma 3), della Legge Regionale 20 dicembre 1994, n. 50 il 31/12/2013
- al Consiglio dei Sanitari il
- alla Conferenza dei Sindaci il

ai seguenti uffici/servizi: